



**PASSIONE ROMENTINO**

**JACOPO FERRARI  
NUOVO SINDACO**

**PROGRAMMA ELETTORALE**



## PREMESSE GENERALI

- **Il futuro di Romentino** ha le radici nel suo passato e il domani va costruito nel solco della **tradizione**, ma con lungimiranza e forza nell'affrontare le nuove sfide di questo nostro XXI secolo. Noi guardiamo al **futuro del Paese** con speranza e ci mettiamo a disposizione dei nostri concittadini per impegnarci con **passione ed etica del lavoro**.
- Il nostro programma nasce dall'ascolto e dal dialogo con le persone. Riteniamo sia fondamentale questo atteggiamento per creare un rapporto diretto e positivo tra chi amministra e chi è amministrato. Per questo, abbiamo adottato le seguenti parole d'ordine: **chiarezza** nella comunicazione e **trasparenza** nel comportamento.
- Qualora venga eletto, **il Sindaco assicurerà a tutti la possibilità di un incontro personale, mettendosi a disposizione per dialogare con chiunque abbia un problema da portare alla sua attenzione**. Inoltre, intendiamo intervenire sulla stesura dell'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale affinché sia scritto in maniera **chiara e comprensibile** per tutti.
- Come verrà meglio spiegato punto per punto nel programma, la nostra attenzione sarà rivolta a quello che crediamo essere il cuore pulsante del Paese, ciò che ci distingue e che ci aiuta a mantenere una nostra unicità identitaria: **il mondo del volontariato e dell'associazionismo, sia cattolico che laico**, verso cui ci mettiamo pienamente a disposizione con la forza dell'ascolto e il sostegno concreto che potremo dare. Garantiamo anche una **collaborazione attiva** con le realtà commerciali e aziendali del territorio, a cominciare dalle aziende agricole, spesso eredi di una lunga tradizione romentina.
- Vogliamo amministrare prestando attenzione alle **politiche di genere**, promuovendo un rapporto sano con il **territorio**. Abbiamo l'obiettivo di assistere le **persone più anziane** e di favorire la realizzazione dei **giovani**.
- Siamo sensibili al **problema della sicurezza**. Romentino deve restare un Paese tranquillo e sicuro, a tutte le ore del giorno e della notte, tanto nel centro storico quanto nelle periferie. Ciò è realizzabile grazie al prezioso lavoro delle forze preposte e al controllo tramite il servizio di video-sorveglianza.

Il nostro programma è articolato in **6 aree** (scuola e cultura, sport e mondo giovanile, lavori pubblici e ambiente, urbanistica ed edilizia, bilancio e sviluppo economico, servizi sociali ed assistenziali) e per ognuna di queste elenchiamo 5 punti fondamentali. **Per un totale di 30 obiettivi che costituiranno la nostra agenda amministrativa per il prossimo quinquennio, nel rispetto della tradizione e con slancio verso il futuro!!!**



## 1) SCUOLA E CULTURA

*Le scuole sono il luogo dove i romentinesi di domani crescono, dove le amicizie si creano, dove può nascere un legame duraturo con il territorio. Sono strutture frutto di una tradizione che ha voluto e saputo investire sull'istruzione: per questo meritano la massima cura e attenzione e sono al primo posto nel nostro programma.*

Primo punto. **Evitare un aumento delle rette scolastiche.** Riteniamo che un maggiore sforzo economico da parte del Comune sia inevitabile affinché nei prossimi anni le rette dell'asilo nido comunale e della scuola materna Chiara Beldì non aumentino gravando ulteriormente sull'economia delle famiglie, per le quali vanno pensate forme di sussidi a parziale copertura dei costi.

Secondo punto. **Interventi di manutenzione alle scuole elementari.** Le mura delle aule dove i bambini passano la maggior parte del loro tempo sono in cattive condizioni, il piano sotterraneo ha problemi di umidità, ci sono bagni fuori uso, le luci non funzionano o non illuminano adeguatamente alcuni locali, varie veneziane sono da sostituire. Tutto ciò è intollerabile perché impatta direttamente sull'attività ordinaria e quotidiana degli alunni e degli insegnanti. Bisognerà valutare con attenzione gli spazi adeguati per lo svolgimento dell'attività ginnica, oggi penalizzata.

Terzo punto. **Sportello psicologico e progetti di inclusività.** Si rende necessario uno sportello psicologico permanente nelle scuole primaria e secondaria di primo grado, già attivo in passato, a disposizione di insegnanti, famiglie e alunni per la prevenzione del disagio psicologico. Va inoltre garantita l'assistenza alla disabilità rispondendo alle reali esigenze espresse dalla dirigenza scolastica sulla base delle diagnosi funzionali.

Quarto punto. **Nuova linfa alla biblioteca di Romentino.** Il tema scolastico si intreccia con quello culturale, a partire dai giovani romentinesi che in numero sempre crescente frequentano l'università senza trasferirsi e necessitano dunque di uno spazio libero e attrezzato per studiare. In questa ottica intendiamo valorizzare la biblioteca comunale, che va innanzitutto pensata come spazio idoneo allo studio e vera e propria "banca del tempo". Deve assolutamente restare aperta tutti i giorni garantendo i servizi necessari, con un Wi-Fi ben funzionante, un servizio di prestito di libri, quotidiani e riviste, una fotocopiatrice e postazioni informatiche adeguate. Vanno poi incentivate iniziative che avvicinino i bambini alla lettura.

Quinto punto. **Cultura territoriale.** Ci prefiggiamo, anno dopo anno, di programmare una serie di appuntamenti con personalità legate al territorio e ospiti di livello nazionale, al fine di rilanciare la vita culturale romentina, creare momenti di incontro e scambio di idee. La nostra intenzione è di rappresentare e rilanciare la tradizione e la cultura del territorio. Tutto ciò deve passare attraverso il coinvolgimento e la cooperazione con le scuole e le associazioni.



## 2) SPORT E MONDO GIOVANILE

*Siamo più che mai convinti che lo sport, l'attività ricreativa e il tempo libero di qualità siano le basi non solo per uno stile di vita sano (mens sana in corpore sano!), ma anche per un positivo rapporto con il proprio territorio, che contribuisca ad evitare l'allontanamento dal paese delle nostre eccellenze.*

Primo punto. **Sfruttare le strutture sportive.** Le palestre scolastiche, lo stadio Beretta Muttini, i nuovi impianti di via del Tintoretto, l'oratorio: le strutture sportive a Romentino non mancano! Il loro utilizzo va però armonizzato al fine di garantire il giusto spazio a tutte le realtà sportive del territorio. Da una parte, vogliamo valorizzare le eccellenze capaci di generare un'immagine positiva e prestigiosa del Paese; dall'altra vogliamo che nessuna società romentina sia costretta a rivolgersi altrove per trovare uno spazio adeguato in cui esprimersi. Saranno oggetto di interventi di manutenzione la palestra delle scuole medie (soprattutto per quanto riguarda gli spogliatoi) e il Parco Liberi e Forti, le cui strutture sono utilizzabili con profitto da scuole e associazioni.

Secondo punto. **Progetti educativi in oratorio.** Il lavoro encomiabile svolto dal gruppo di animatori in questi anni è uno dei motivi del rilancio del nostro storico oratorio. È però necessario che il Comune avvii, in collaborazione con la Parrocchia, progetti che garantiscano una presenza in oratorio (almeno nei fine settimana e durante il periodo estivo del Grest) di educatori in grado di gestire le situazioni più problematiche, facilitare contesti di inclusività e rendere così l'oratorio più che mai un punto di riferimento positivo e sicuro per giovani e famiglie.

Terzo punto. **Promuovere esperienze lavorative giovanili.** L'emigrazione giovanile e la fuga dei cervelli sono spiacevoli fenomeni della realtà giovanile di oggi in Italia, e Romentino, purtroppo, non fa eccezione. È importantissimo che le nuove generazioni romentinesi riscoprano un legame con il Paese in cui sono cresciuti. Perché ciò avvenga è necessario che si crei un collegamento tra i giovani e il mondo del lavoro, favorendo stage, tirocini e assunzioni presso aziende locali.

Quarto punto. **Creare nuovi spazi e momenti ricreativi.** Parchetti più puliti e funzionali, aperti anche di sera, ampliamento delle zone verdi con panchine e wi-fi gratuito, area sgambamento cani più attrezzata e attraente. Il Parco della Camarlona è l'esempio migliore di uno spazio verde già esistente che può essere maggiormente sfruttato e valorizzato, mettendolo a disposizione di tutte le fasce d'età. Il programma delle feste, specialmente estive, deve essere ricco e andare incontro a tutte le fasce d'età. Bisogna anche avvicinare i più giovani al mondo istituzionale, con visite in Municipio, incontri con Sindaco e assessori, inviti alle classi a partecipare al Consiglio Comunale.

Quinto punto. **Rete Internet veloce e gratuita e lotta all'emarginazione digitale.** Accanto a dotare Romentino di una rete internet veloce e sicura dobbiamo pensare anche alla "emarginazione digitale", cioè a quanti non sanno usare gli strumenti tecnologici e informatici. Per questo vorremo istituire un Servizio Civile Digitale, con appositi spazi in cui giovani operatori siano a disposizione di chi non è pratico del mondo digitale (ad esempio molti anziani) e necessita di un aiuto per tutti quei servizi che ormai si svolgono quasi esclusivamente in rete (SPID, ricette mediche, spedizioni ecc.).



### 3) LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E TERRITORIO

*Su questo punto abbiamo le idee chiare: sistemare strade e marciapiedi, realizzare piste ciclabili, investire nel fotovoltaico, creare consapevolezza ambientale. Ma, in questo ambito più che in altri, la manutenzione costante e la risposta agli imprevisti vanno messi al centro, per evitare un degrado costante del territorio.*

Primo punto. **Sistemare e tenere sotto controllo le strade.** La viabilità deve sempre essere in buono stato, non solo nel centro storico ma anche nelle aree più periferiche del paese. È una questione di sicurezza sia per le auto sia per le tante persone che si muovono a piedi o in bici. Sono ancora troppe le strade malissimo servite. Ciò crea disagio a chi ci vive e rende difficoltoso fornire servizi necessari (raccolta spazzatura, consegna posta e pacchi).

Secondo punto. **L'illuminazione, la pulizia e l'estetica delle strade sono fondamentali per vivere bene.** Noi siamo per una Romentino a misura delle persone che la vivono, quindi sicura e pulita. Per questo partiamo dalle strade su cui tutti noi ogni giorno passiamo e dalla manutenzione del verde, compresi i viali alberati. Bisogna mettere fine agli escrementi degli animali lasciati sui marciapiedi e contrastare l'abbandono di rifiuti nel territorio. Le strade - tutte le strade, perché non esistono strade di serie A e di serie B - sono i luoghi più utili, frequentati e democratici che esistano.

Terzo punto. **Vicinanza alle aziende agricole.** Stiamo assistendo ad una trasformazione del territorio: i problemi climatici e ambientali mettono sempre più di frequente in crisi i raccolti. Non vanno lasciate sole le aziende agricole romentinesi, spesso eredi di una grande tradizione, che con il loro duro lavoro non svolgono solo una funzione economica e imprenditoriale privata, ma garantiscono anche l'ordine, la cura e la bellezza del nostro territorio, che in gran parte è ancora oggi agricolo.

Quarto punto. **Investire nel fotovoltaico per risparmiare sulle bollette comunali.** Come per tutte le famiglie così anche per il Comune il costo delle utenze è una voce impattante su cui è necessario intervenire. È opportuno un investimento che guardi al presente e al futuro del Paese, come la dotazione, laddove possibile, di pannelli fotovoltaici sulle strutture comunali. A ciò si aggiungerà la promozione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER), a cui chiunque possa aderire come produttore o consumatore di energia proveniente da fonti rinnovabili.

Quinto punto. **Consapevolezza ambientale.** Crediamo sia compito dell'amministrazione comunale contribuire attivamente a diffondere tra i cittadini, e soprattutto tra le nuove generazioni, cultura e consapevolezza sulle sfide ambientali da affrontare e sugli stili di vita più sostenibili da adottare. Non solo. Perché la nostra tradizione si fonda su uno stretto legame con il territorio che le generazioni future non dovranno perdere, se non vogliamo che Romentino smarrisca la sua identità e storia.



#### 4) URBANISTICA E EDILIZIA

*In linea generale, riteniamo che in questo momento ristrutturare e fare manutenzione degli edifici e delle strade sia la cosa più importante per Romentino. Inoltre, riteniamo che l'incremento demografico degli ultimi decenni, favorito dalla costruzione di nuove case e condomini, non debba più essere una priorità.*

Primo punto. **Zona Centro Anziani, tra via del Tintoretto e via da Vinci.** È essenziale uno studio per riqualificare l'intera area, che al momento non è asfaltata e si allaga continuamente ad ogni pioggia. Andrebbe previsto un parcheggio, utile sia per il Centro Anziani sia per le strutture sportive presenti nella zona. Lo studio passerebbe inoltre al vaglio le ipotesi riguardanti una nuova viabilità dell'intera zona.

Secondo punto. **Pianificare la realizzazione di una rete di piste ciclabili.** Questo investimento è in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e Romentino non deve più restare indietro. Pensiamo alla realizzazione di piste ciclabili nelle vie che portano ai paesi limitrofi e verso il Parco del Ticino. Le piste ciclabili sono funzionali per una mobilità più sicura per tutti, favoriscono spostamenti green e agevolano chi pratica il ciclismo come sport.

Terzo punto. **Le varianti al Piano Regolatore.** Il Piano Regolatore andrà aggiornato, perché in parte ancora si discosta dall'effettiva realtà del paese. Inoltre, bisognerà considerare eventuali nuove varianti, caso per caso, a seconda delle esigenze. La nostra regola, che ci permetterà di affrontare con serietà e trasparenza ogni decisione in questo ambito, è che Piano Regolatore è uno strumento al servizio delle persone e della comunità.

Quarto punto. **Piazza Bonomi.** È evidente che un intervento sia necessario. I parcheggi sono stretti e scomodi, vanno ripensati e ridisegnati. Il parchetto sul lato sud-est va abbellito e ampliato, trasformandolo in una zona verde a disposizione di bambini, giovani e famiglie. Nell'ambito di una generale riqualificazione del patrimonio edilizio comunale, con lo studio di eventuali modifiche sulle destinazioni d'uso, si potrà anche valutare la creazione di nuovi spazi ad uso comunale.

Quinto punto. **Centro storico e periferie.** Una riduzione della tassazione sulle ristrutturazioni è lo strumento migliore per avviare una riqualificazione del centro storico, essenziale affinché il centro non diventi, come successo in altre realtà vicine a Romentino, luogo degradato e non sicuro. Anche alle periferie va data massima attenzione: alcune strade sono in pessime condizioni, non asfaltate, con problemi legati all'illuminazione e alla fognatura. È necessario avviare uno studio strategico a tappeto per risolvere queste problematiche, troppo trascurate negli anni.



## 5) BILANCIO E SVILUPPO ECONOMICO

*I comuni devono rispettare vincoli di bilancio che si sono fatti negli anni via via sempre più stringenti. Questo, lo sappiamo bene, rende necessario fare delle scelte e decidere in maniera oculata su quali settori investire. Come già espresso per altri punti, noi punteremo sulla ristrutturazione delle strade, sui servizi per i cittadini e la comunità, su investimenti a misura di Romentino.*

Primo Punto. **L'IMPORTANZA DEI BANDI.** Ricercare, identificare e progettare la partecipazione a bandi europei, nazionali, regionali o privati è essenziale per aumentare la disponibilità economico del Comune. Bisogna puntare tanto su questo aspetto, dando una specifica delega e responsabilizzando uno o più membri della squadra amministrativa.

Secondo punto. **ESERCENTI E COMMERCianti.** La crescita economica passa attraverso l'attrattività del territorio e del Comune. Occorre creare le condizioni affinché le aziende trovino tutti i servizi utili per investire a Romentino. Va data maggiore attenzione alle esigenze degli esercenti, studiando la possibilità di ridurre i costi del plateatico, anche per incentivare l'apertura di nuove attività. Bisogna salvaguardare il commercio tradizionale, a misura di persona, che favorisce il mantenimento dei rapporti umani. I negozi a Romentino hanno un valore doppio: commerciale e umano! Vanno pensate iniziative che coinvolgono tutti gli esercenti, come la Local Card, il Resto Sospeso o il sistema "to good to go" (prezzi scontati per prodotti prossimi alla scadenza).

Terzo punto. **SPORTELLLO LAVORO.** Lo sportello lavoro è uno strumento che deve essere a disposizione tanto di chi cerca lavoro perché disoccupato, quanto delle imprese che necessitano di manodopera e possono contare sull'assistenza da parte del Comune. Noi siamo per il lavoro, su cui si fonda la nostra Repubblica (art. 1 della Costituzione); siamo dalla parte di chi lo crea e siamo in aiuto di chi lo cerca.

Quarto punto. **INTERAZIONE SCUOLA-LAVORO.** Il Comune deve saper facilitare stage e tirocini degli studenti delle scuole medie superiori o universitari residenti a Romentino affinché si costruisca un ponte tra mondo dell'istruzione e mondo del lavoro. È questo un passo importante per favorire i giovani romentinesi che si affacciano alla vita lavorativa, ma anche per favorire le aziende che intendono investire sul territorio.

Quinto punto. **BILANCIO PARTECIPATIVO.** Il bilancio partecipativo è uno strumento, come il nome stesso suggerisce, per coinvolgere e promuovere la partecipazione dei cittadini nella gestione pubblica locale, e in particolare, alla previsione di spesa e agli investimenti pianificati dall'amministrazione. I nostri obiettivi sono facilitare un confronto aperto con la cittadinanza, promuovere scelte e decisioni condivise, riducendo i conflitti e rispondendo in modo più efficace alle necessità dei cittadini, e assicurare una maggiore corrispondenza tra bisogni da soddisfare e risorse disponibili.



## 6) SERVIZI SOCIALI ED ASSISTENZIALI

*Lasciamo per ultima questa area perché pensiamo che in realtà sia trasversale e intrecciata a numerosi punti già espressi: lo sportello psicologico e l'inclusività nelle scuole, i progetti educativi in oratorio, i nuovi spazi ricreativi per giovani e meno giovani, la lotta all'emarginazione digitale. Aggiungiamo qui altri cinque punti.*

Primo punto. **Centro Anziani.** Il Centro Anziani di Romentino, potenzialmente un fiore all'occhiello del paese, è stato di recente oggetto di manutenzione straordinaria. Tuttavia, l'aumento dell'età della popolazione e il bisogno sempre più urgente di servizi per gli anziani, ci invitano a pensare, in collaborazione con il Consorzio, ad un miglioramento ulteriore della struttura residenziale e dell'area esterna, a beneficio anche degli utenti del centro diurno.

Secondo punto. **Collaborazione con le associazioni di servizi e di solidarietà.** Vicinanza e sostegno ai volontari delle associazioni che si occupano di anziani, di persone in difficoltà, di inclusione sociale e che sono al servizio dei bisognosi della comunità. Queste ed altre associazioni svolgono un'attività fondamentale per la comunità: il Comune non deve sostituirsi ad esse ma sostenerle nelle loro missioni, promuovendo progetti di contrasto alla solitudine che prevedano un coinvolgimento attivo degli anziani.

Terzo punto. **Servizi alla persona.** Apertura e predisposizione all'incontro, all'ascolto e al dialogo con tutti. Queste sono le parole-chiave per comprendere e affrontare i problemi delle persone. L'intera attività amministrativa terrà questo punto come bussola fondamentale per il proprio agire. Inoltre, è essenziale avere un contatto costante con gli assistenti sociali del territorio, con il C.I.S.A e con l'ASL per potenziare il servizio sanitario di base.

Quarto punto. **Servizio Civile Universale con finalità socio-educative.** Usufruire dei bandi per il SCU (Servizio Civile Universale) per giovani di età compresa tra 18 e 28 anni, finalizzandoli alle attività educative e sociali, attraverso azioni per le comunità e per il territorio. Contribuire alla solidarietà e al progresso sociale mettendosi a disposizione del Comune, per andare incontro alle problematiche vissute dai cittadini, o delle associazioni, che possono così ricevere un aiuto per le loro attività.

Quinto punto. **Corsi di lingua italiana per stranieri.** Un'iniziativa utile all'inclusione di immigrati e figli di immigrati sarà l'avvio strutturale di corsi di alfabetizzazione di lingua italiana. È importante anche organizzare momenti di scambio interculturale gestiti dalle comunità straniere presenti sul territorio.